



CREDEMVITA

Regolamento della Gestione Separata “Credemvita Orizzonte”



Credemvita SpA - Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - Capitale interamente versato di euro 221.600.070 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale 01437550351 - Partita IVA 02823390352 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it - La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credemvita.it

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "CREDEMVITA ORIZZONTE"

Art.1 – Caratteristiche della gestione separata "CREDEMVITA ORIZZONTE"

Credemvita S.p.a. (di seguito Credemvita) attua una forma di gestione degli investimenti, separata dalle restanti attività di Credemvita stessa, denominata "CREDEMVITA ORIZZONTE" (di seguito "gestione separata").

La valuta di denominazione è l'Euro.

La gestione separata è conforme alle norme stabilite dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse Collettivo) con il Regolamento Isvap n. 38 del 03/06/2011 e successive modifiche.

La gestione separata è dedicata ad accogliere i versamenti di polizze di assicurazione di cui all'art. 2 c. 1 del D.Lgs. 209/2005, e nello specifico polizze a prestazioni rivalutabili con partecipazione agli utili, e contratti di capitalizzazione, comprese le relative componenti di polizze multiramo, rivolte a tutti i segmenti di clientela.

La gestione separata prevede un'unica regola di determinazione del tasso medio di rendimento per la rivalutazione delle prestazioni dei contratti ad essa collegati.

Il valore delle attività della gestione separata deve essere costantemente non inferiore alle riserve matematiche costituite per i relativi contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art.2 – Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa, tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti nelle clausole di rivalutazione di tali contratti.

La politica di gestione è realizzata nel rispetto del Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016 e in generale della normativa vigente.

La politica di gestione è principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio, sia di emittenti governativi che di emittenti finanziari e corporate (non governativi), prevalentemente emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario di emittenti finanziari e corporate (non governativi) non possono rappresentare più del 50% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario del segmento High Yield non possono rappresentare più del 15% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo azionario non possono rappresentare più del 10% della gestione.

Gli strumenti finanziari acquistati sono prevalentemente negoziati in mercati

regolamentati. I titoli di debito non negoziati in mercati regolamentati non possono rappresentare più del 10% della gestione.

La gestione separata può inoltre investire:

- in liquidità e in generale in strumenti monetari nei limiti previsti dalla normativa vigente,
- in investimenti di tipo immobiliare, che possono venire effettuati solo tramite OICR, fino a un massimo del 5% del portafoglio,
- in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati, compresi gli Etf (Exchange Traded Fund), fino a un massimo del 35% del portafoglio,
- in investimenti alternativi (FIA e OICR non UCITS che investono nei private markets) fino a un massimo del 20% del portafoglio.

La gestione separata può investire nelle rimanenti tipologie di attivi (investimenti, crediti, depositi bancari, altri attivi), nelle modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016 e in generale dalla normativa vigente.

Gli investimenti effettuati dalla gestione separata sono prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti soggetti al rischio cambio possono rappresentare fino al 10% del portafoglio.

Le operazioni con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 30 del 26/10/2016 (operazioni infragruppo), sia nella forma di acquisto di titoli di debito, sia nella forma di sottoscrizione di quote di OICR, sono soggette a specifici limiti definiti ai sensi della normativa vigente in materia, per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, in particolare non possono rappresentare più del 20% della gestione.

La politica di gestione prevede la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche. In particolare l'utilizzo di strumenti finanziari derivati viene effettuato in modo coerente con i principi di sana e prudente gestione e con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La gestione separata promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, poiché investe in maniera principale in strumenti finanziari che rispettano specifici criteri di esclusione, indicatori di sostenibilità basati sul rating ESG e mediante la gestione dei PAI (Principal Adverse Impact) definiti dalla compagnia, monitorati attraverso uno strutturato processo di analisi.

Credemvita potrà effettuare operazioni di fusione o scissione della gestione separata "CREDEMVITA ORIZZONTE" con altre gestioni separate alle condizioni e con le modalità previste dagli artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18/02/2008.

Art.3 – Tasso medio di rendimento

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata coincide con l'anno solare (dall'01/01 al 31/12 di ogni anno).

Il tasso medio di rendimento di periodo viene calcolato al termine di ogni anno solare, rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle

attività della gestione stessa.

Nella determinazione del tasso medio di rendimento viene utilizzato lo strumento del fondo utili, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011 agli artt. 7, 7-bis e 7-ter.

Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono i proventi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Credemvita in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscale e al netto delle seguenti spese:

- le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata,
- le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione.

Non possono gravare sulla gestione separata altre tipologie di spese né altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata di cui all'art. 12 del Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata.

Nella gestione separata è costituito il fondo utili al fine di accantonare le plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione. Le plusvalenze nette risultano prese in considerazione ai fini della determinazione del fondo utili, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il fondo utili ha natura di riserva matematica e confluisce tra le risorse della gestione separata. Il risultato finanziario è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate e aumentato della quota del fondo utili che l'impresa stabilisce di attribuire al risultato finanziario della gestione separata nel periodo di osservazione considerato sulla base almeno dei seguenti elementi: a) i principi generali di cui all'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 38; b) il criterio di cui all'articolo 7-bis, comma 3 del medesimo Regolamento; c) il miglior interesse degli assicurati; d) l'impatto sul rendimento attuale e prospettico della gestione separata tenuto conto del complesso degli impegni assunti in relazione a tutti i contratti collegati alla stessa gestione separata.

Il rilascio delle quote del fondo utili nel periodo di osservazione vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione di Credemvita. Le quote del fondo utili

concorrono alla determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata entro il termine massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette realizzate vengono accantonate.

Art.4 – Verifiche contabili sulla gestione separata

Il rendiconto riepilogativo e il prospetto della composizione della gestione separata sono annualmente sottoposti, secondo quanto previsto dall'art.11 del Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011, a verifica da parte di una società di revisione iscritta all'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, sono verificate la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la disponibilità, la tipologia, la conformità delle attività iscritte nel prospetto della composizione della gestione separata ai criteri di investimento e ai criteri di valutazione delle attività della gestione separata previsti dal presente Regolamento, il tasso medio di rendimento di periodo, la corretta costituzione del fondo utili l'attribuzione della quota di fondo utili al rendimento della gestione separata e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti da Credemvita, rappresentati dalle riserve matematiche costituite per i relativi contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art.5 – Norme finali

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

Credemvita si riserva la possibilità di effettuare modifiche al presente regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.